



Banca Fideuram

31 marzo 2014

Egregio  
Matteo Colafrancesco  
AD Banca Fideuram

e pc  
Banca Fideuram S.p.A.  
Direzione Risorse e Affari  
Generali  
ROMA

Signor Amministratore Delegato,

la chiusura del 2013 ed i primi mesi del 2014 risultano particolarmente importanti per il futuro di Banca Fideuram ed il suo gruppo.

Emblematici, lo scorso 24 dicembre, i suoi commenti alla nomina di Corcos - da anni alla guida della controllata Fideuram Investimenti - a capo dell'asset management del Gruppo Intesa SanPaolo; proprio lui nei giorni scorsi, rispondendo agli analisti riguardo l'eventuale quotazione in borsa, ha affermato che avrebbe più senso quotare Banca Fideuram piuttosto che Eurizon Capital.

Poi i dati ufficiali riferiti al 2013, già preannunciati nella sua comunicazione del 20 dicembre scorso, rendono conto ancora una volta dei risultati eccezionali dell'Azienda, ma non sorprendenti alla luce degli scorsi anni. Con essi si conferma la forza commerciale e organizzativa del modello integrato Banca Fideuram, ricostituito dopo le vicende e la successiva dismissione della holding Eurizon, che include private banking, asset management ed assicurazioni.

Dopo le indiscrezioni di stampa dei giorni scorsi riguardo un progetto di "super Fideuram" per integrazione con Intesa Sanpaolo Private Banking, abbiamo ora le prime informazioni ufficiali sul Piano d'Impresa Intesa Sanpaolo 2014-2017.

Vi si legge una probabile scomposizione del modello Fideuram, alla luce della prevista creazione di alcuni Poli: uno di *Private Banking*, uno di *Asset Management* ed uno *Assicurativo*, in cui confluirebbero rispettivamente Banca Fideuram e Fideuram Investimenti nel primo, Fideuram Asset Management Ireland nel secondo e Fideuram Vita nel terzo.

Il modello integrato sembrerebbe perso quindi da Banca Fideuram, per essere elevato a livello di Gruppo Intesa SanPaolo. E' lecito chiedersi però se questa Banca Fideuram possa mantenere i successi fin qui conseguiti, di cui peraltro i dipendenti da anni non ne beneficiano (taglio del VAP, congelamento dei percorsi professionali di sede, drastica riduzione delle promozioni e degli avanzamenti economici, blocco degli organici). Ciò in una azienda che macina utili da anni come non mai.

I segnali per il prossimo futuro a livello di Gruppo Intesa SanPaolo in tema di salario e VAP sono ulteriormente preoccupanti, se questa impostazione dovesse materializzarsi piuttosto

che il giusto riconoscimento all'impegno e alla professionalità dimostrati avremmo un colpo netto alle retribuzioni e motivazioni delle lavoratrici e lavoratori.

Visto tutto quanto sopra riteniamo di particolare importanza un confronto schietto e concreto con Lei, nelle modalità già adottate lo scorso anno per l'incontro con le organizzazioni sindacali aziendali.

Nell'attesa di portela incontrare, porgiamo distinti saluti.

Segr. Org. Coo. Fisac Cgil Banca Fideuram

RSA Fisac CGIL SanPaolo Invest